La festa di Santa Lucia, la giornata più corta che ci sia ed è la notte più lunga che c'è per fare l'amore

di Giancarlo Giuliacci

La partenza

Il giambo bianco è arrivato puntuale come un orologio svizzero alle 10,00 precise, anche se per esattezza dei fatti, doveva arrivare a casa mia, mezz'ora dopo! Viene a suonare il campanello di casa mia a Fabro, Giuseppe – il cugino di *intrigafili* – Antonio, che faceva l'accompagnatore sul giambo perché stavolta non c'era il mitico autista Sergio, (chissà dov'era!) quindi il giambo lo guidava Igor, il marito di Alina! Loro erano già stati a Ficulle, a prendere lo *sceriffo* – Amerigo, poi sono venuti a prendere me, il *brigante* – Giancarlo e mia madre – Rosa; con noi è venuto un nuovo amico Fabiano, che è arrivato un po' in ritardo, perché lui abita a Monte Giove! Saliamo sopra il giambo e partiamo per Orvieto, passando per Ciconia, a prendere l'*ispettore* Derich - Roberto! Mentre suo cugino – Marco, non viene con noi col giambo perché aveva ancora da fare e doveva portare al pascolo i due asinelli! Io li ho visti e sono veramente belli! Poi siamo andati ad Orvieto, Piazza Cahen per prendere altre due signore, che dovevano arrivare sul posto dell'appuntamento, con il pullman! Abbiamo dovuto aspettare un bel po' nel parcheggio, prima che arrivassero, anche perché noi eravamo nettamente in anticipo, rispetto all'orario del pullman, (devo dire la verità? C'eravamo ANNOIATI tutti ad aspettare); dopo un po' arriva pure la *reginetta* Loriana, con la macchina perché doveva prendere un'altra signora infatti sul nostro giambo bianco, non c'entrava, era già
tutto pieno! (Una domanda per la *reginetta* - COMODA LA VITA in macchina, vero?) Cosi arrivano anche le signore e partiamo tutti per Allerona.

L'arrivo

Arriviamo sul posto e scendiamo tutti dal giambo e andiamo dentro alla Sala Polivalente; io vengo accompagnato da Giuseppe ma, prima di entrare dentro, vedo un fatto strano ai miei occhi, c'erano due persone in divisa gialla, erano della Protezione Civile, uno di loro, ha aperto anche la porta per farci entrare dentro allo stabile, a me – il *brigante* e Giuseppe! Dentro di me mi sono chiesto: "cosa sarà successo stamattina, che ci sono quelli della Protezione Civile?"
Ebbene si !!!! signori e amici miei, c' è che oggi è il giorno di santa Lucia proprio la giornata più corta che ci sia! "Ma cosa è successo di cosi SENSAZIONALE?"
Il signor *intrigafili* - Antonio, ne ha combinata una grossa e spettacolare, che è degna da oscar dei primati, che andrebbe detta a tutto il mondo, ma noi siamo buoni con lui e ce lo diciamo fra di noi!
Ebbene si amici miei, ho scoperto la grande magagna del secolo che ha combinato *intrigafili*, la volete sapere? Ha dato via quell' altro GIAMBO BIANCO e per risolvere questa sua magagna, ha dovuto chiamare la Protezione Civile per far accompagnare le persone li a pranzo. Hanno dovuto usare i loro mezzi, sicuramente avranno caricato anche lui – Antonio e portato li dentro alla Polivalente, che spettacolo sarebbe stato per me, vederli in azione quando hanno caricato *intrigafili*! Anzi che dopo,

li ha invitati a rimanere a pranzo! Fatta questa stupenda rivelazione del fatto accaduto, ritorno a raccontarvi il proseguo di questa giornata! Entro dentro la Polivalente con Giuseppe, lui mi porta subito in cucina, a salutare le cuoche che stavano preparando il pranzo. Le tre cuoche erano: la oramai *mitica* Rosa – moglie di Giuseppe, poi c'era un'altra signora di nome Ida, c'era pure la Roberta, che aiutava a cucinare!
Io intanto come prima cosa, ho rimediato 6 baci, beccate questa Antonio! Dopo aver riscosso i baci, Giuseppe mi ha accompagnato nella sala da pranzo, dove era già tutto apparecchiato, con i soliti tavolini messi a U! Lui *intrigafili*, era già ben piazzato al suo posto in fondo alla sala, al posto di comando da dove dirigeva tutta la situazione e con l'occhio ben vispo e vigile su tutto! E per forza, è stato un ex vigile, che SFORZO che ha fatto, èh!
Appena che mi vede, parla subito con mia madre e gli dice che io mi dovevo mettere vicino a lui perché aveva in serbo per me, una trappola delle sue, studiata prima a tavolino, insieme alla *contessa* – Rita! Ma fra me e Antonio, ci si è messa mia madre – Rosa perché mi doveva imboccare, poi arrivava altra gente a pranzare, sono arrivati anche Dino e Annamaria, poco dopo è arrivato il Sindaco di Allerona – Valentino

Rocchigiani, con il vicesindaco di Castel Viscardo Daniele Longaroni e la moglie, una bella bimba mora!
A pranzo è venuto pure il Presidente Onorario dell'Afhco – Salvatore Cipriani! Intanto il *leone* – Valter, era già arrivato prima e aveva portato anche la cassa con il microfono e l'aveva pure messa a posto, pronto ad essere usato! Purtroppo neanche stavolta la *principessa* – Adele è potuta venire a pranzo e stare con noi!

Nel frattempo, arriva anche Tito – Franco e la moglie – Adriana, prima porta dentro la chitarra e poi va a prendere la fisarmonica! Poi c'era Leonardo, che stava preparando i cd per farceli vedere in televisione, accompagnato dalla sua ragazza, la bella bimba Liana! Intanto *intrigafili*, ha fatto preparare da Giuseppe, uno spazietto con il tavolino per metterci sopra i miei libri che avevo portato li per venderli, questo mio ultimo libro, è stato pubblicato e presentato sabato 5 dicembre 2009, a Orvieto, al Palazzo dei Sette! Il titolo del libro è: Un fiore mancato!
Quindi, poi bisognava trovare una persona che si occupava della vendita dei libri, prima Antonio, lo aveva chiesto a Maurizio, ma poi *intrigafili*, ci ha ripensato, perché Maurizio si doveva occupare del bar per fare i caffè, allora a chiamato Leonardo e gli ha chiesto, se per favore, gli prestava la sua ragazza – Liana per vendere i libri, lui poi, è andato a chiederglielo e lei ha risposto di si.

Il pranzo

Arriva il momento di pranzare e a tavola, eravamo in 55 persone, che spettacolo e che attacco MICIDIALE di formazione nella fila dove eravamo io – il *brigante* e *intrigafili* – Antonio! Era composta cosi la formazione base, io – Giancarlo e mamma – Rosa, Antonio detto – *intrigafili*, il sindaco – Valentino, il vicesindaco – Daniele, accompagnato dalla moglie, poi c'era Tito - Franco e il Presidente Onorario – Salvatore! Che bella squadra che siamo stati, altro che i campioni di calcio del mondo, noi siamo campioni nella nostra piccola felicità, dello stare tutti insieme una volta al mese, a divertirsi con poco, ma noi soprattutto ci divertiamo a MANGIARE!
Naturalmente durante il pranzo, si guardava il video che Antonio, aveva intrigato con i suoi cd; poi c'erano Leonardo e la *reginetta* - Loriana, che avranno scattato su di noi DUECENTOMILA foto, sempre per ordine del capo banda: *intrigafili*!
Ritornando a parlare del pranzo, ecco che a me e a intrigafili, ci mettono il bavaglino, a lui, glielo mette mia zia – Fedora e a me, mamma – Rosa! Noi incominciamo a mangiare, dopo un po' Antonio, chiama col telefonino, la contessa – Rita per sapere quando arrivava, lei gli dice che stava arrivando, dopo mezzo SECOLO di ore, arriva pure lei!
Ci saluta a tutti e poi passa vicino a me al volo e mi lascia la cioccolata, che io gli avevo chiesto il giorno prima, via e-mail e dicendomi, che cosa mi avevi chiesto ieri! Visto che a me, il panettone non mi piace, al posto del panettone, ho mangiato la cioccolata che mi aveva portato la contessa, beccate questa intrigafili, mi volevi fregare con il panettone!
Il pranzo era buonissimo, grazie tanto alle tre cuoche che hanno cucinato e cioè, Rosa, Ida e Roberta!

Appena dopo

Ecco che scatta la grande trappola per me – il *brigante*, ideata e organizzata, dai MITICI, attenti a quei due, la *contessa* – Rita e intrigafili – Antonio!
In un primo momento, non si sapeva chi doveva prendere il microfono in mano e iniziare a parlare, quindi, come avevo immaginato, dentro di me, il

microfono e la parola, la prende la *contessa,* aprendo con un breve discorso e dicendo poi, che c'erano in vendita i libri di Giancarlo Giuliacci! Finito questo intervento della *contessa*, la parola viene data al Presidente Onorario dell'Afhco – Salvatore Cipriani, che fa un bel discorso sull'associazione AFHCO e fa gli auguri per i 25 anni raggiunti! Infatti nella sala da pranzo sulla parete, c'era attaccato un foglio bianco con lettere in rosso, con scritto: "auguroni!" Poi signori succede l'impossibile perché la parola passa anche a lui: Antonio, il grande e intrigante organizzatore, di questi bei pranzetti di ogni mese dell'anno per stare tutti insieme! Fa il suo discorso e poi dice qualcosa su di me, il *brigante* – Giancarlo! Poi tocca al Sindaco - Valentino Rocchigiani, a parlare! Inizia a parlare dicendo che era la seconda volta che veniva li a pranzo con noi perché si trovava bene e che ogni volta che potrà venire, ci verrà volentieri! Qui devo fare una battuta delle mie!
(Caro amico Valentino, che coraggio che tieni, a sopportare due come noi, Giancarlo – il *brigante* e Antonio – *intrigafili*, io che gioco con le parole sui diari e lui che è tutto un'intrigafili, perché intriga anche le cose semplici e che quando stiamo insieme, non si sa chi fa più casini tra noi due! Che coppia che siamo, vero?)
Poi si rivolge a me – Giancarlo, dicendomi che oggi dovevo avere un occhio di riguardo perché non aveva la moglie accanto a lui e quindi, mi dovevo comportare bene, poi mi ha chiesto un'altra poesia!
A parlare tocca al Vicesindaco di Castel Viscardo, Daniele Longaroni, pure lui fa un breve discorso!
L'ultimo intervento al microfono, è stato di Giuseppe, che ha voluto intervinire per dire una cosa bella che ha fatto nella sua vita!
Lui ha detto che si è divertito tanto a fare tante cose nella vita: lavorare, corteggiare e andare a ballare, ma soprattutto è stato bello
SPINGERE UNA CARROZZINA E CAPIRE, COSA VUOL DIRE!
Finiti tutti gli interventi al microfono, inizia a suonare Franco e incominciano a questo punto a ballare, parecchie persone dopo il caffè, sono andati via, come il Sindaco, Vicesindaco e la moglie, Marco, che doveva andare a riprendere gli asinelli, Dino, che andato a vedere la partita di calcio e poi tanti altri. Intanto la bella bimba Liana, aveva venduto un po' di libri, dopo ha riportato il resto dei libri e i soldi, dandoli a mia madre!
Nel frattempo, si continuava a ballare e a cantare, Erika, ha cantato, montagne verdi! Io e Annamaria, prendevamo in giro il *leone* – Valter,

naturalmente scherzando!
La festa di Santa Lucia, stava giungendo alla conclusione perché altre persone andavano via, compresa la *contessa* – Rita! Cosi anche noi del gruppo che eravamo con il giambo bianco e guidato da un nuovo autista, di nome Roberto, risaliamo sopra al giambo, rifacendo tutto il giro, da Orvieto fino alla tappa finale a Fabro!
Ma durante il viaggio di ritorno a casa, succede una cosa FAVOLOSA e spettacolare, Giuseppe, che è venuto a fare tutto il giro con il giambo, si accorge, pensando, che *intrigafili* era rimasto a piedi e non poteva neanche andare a casa perché fuori pioveva, quindi lo chiama al telefonino e glielo chiede, allora Antonio, ha fatto la battuta, dicendogli, che tanto dentro alla Polivalente, non pioveva!
Devo fare la contro battuta, bè visto che c'era e pioveva, poteva anche richiamare quelli della Protezione Civile???!!!!.

La poesia al sindaco Valentino

Caro amico baffo,
con la tua semplicità
di uomo semplice come
sei, hai conquistato la mia stima
e quella degli altri,
perché leggo nei tuoi occhi che non ti senti
più grande di noi e sei come
noi, grazie tanto per questo.

Giancarlo Giuliacci